

Disinvestire dall'agricoltura è «minare» la pace



Il **10 dicembre a Roma**, nella cornice del Teatro Argentina, si è svolta l'assemblea di **Confagricoltura**. Un incontro che ha messo in luce il valore strategico dell'agricoltura per la sicurezza alimentare e la stabilità geopolitica, con interventi del ministro **Francesco Lollobrigida** e del ministro delle Imprese **Adolfo Urso**.



Massimiliano Giansanti presidente di Confagricoltura

Agricoltura, democrazia e pace

Il presidente **Massimiliano Giansanti** ha lanciato un messaggio forte: «Più agricoltura genera più democrazia, più democrazia genera più pace». Ha denunciato il rischio di un «disarmo unilaterale del cibo», sottolineando che **disinvestire nel settore primario equivale a non proteggere i confini europei**. Per Confagricoltura, la sicurezza alimentare è una delle tre priorità insieme a quella energetica e territoriale.

Competizione globale e reciprocità

Giansanti ha chiesto regole uguali per tutti, criticando l'accordo UE-Mercosur e citando il caso del «Parmesao» brasiliano come simbolo della contraffazione che danneggia le eccellenze italiane. «Non si può competere ad armi pari con chi non utilizza gli stessi giocatori», ha affermato, ribadendo la necessità di **pretendere reciprocità negli scambi commerciali**.

Innovazione e infrastrutture

L'assemblea ha respinto la retorica del ritorno alla tradizione come immobilismo: «Servono più tecnologia, scienza e ricerca applicata», ha detto Giansanti, indicando l'innovazione come chiave per affrontare il cambiamento climatico e colmare il gap infrastrutturale. Tra le opere strategiche citate, il **ponte sullo Stretto di Messina** per migliorare la competitività logistica.

Verso il Manifesto dell'agricoltura del futuro

In chiusura, il presidente ha annunciato per la prossima primavera un grande evento con l'Università Bocconi per scrivere il **Manifesto dell'agricoltura del futuro**, con una metafora potente: «Non siamo custodi di cenere, ma portatori di fuoco».

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 41/2025

Disinvestire dall'agricoltura è «minare» la pace

di G. Erba

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*